

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
VERBALE n. 9/b 2020 DELLA SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2020
RELAZIONE DEL COLLEGIO ALL'IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO 2019-2021 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
ANNUALI 2018, 2019 e 2020**

L'anno 2020, il giorno 16 (sedici) del mese di dicembre, alle ore 18.00, in modalità telematica così come previsto dai provvedimenti emergenziali per contrastare la pandemia da COVID-19, in base all'articolo 73 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, e secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta regionale Toscana n. 488 del 14 aprile 2020 sulla tenuta delle riunioni degli organi collegiali, a seguito di regolare convocazione, contenente le istruzioni e le modalità di collegamento, si è riunito il Collegio Unico dei Sindaci Revisori degli Enti Parco regionali della Toscana, costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Ipotesi di accordo decentrato integrativo 2019-2021 e ripartizione delle risorse anno 2018, 2019 e 2020

Sono presenti alla seduta quali revisori nominati con deliberazione del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 6 dell'11 ottobre 2016:

Dott.ssa Adele SCAFA, Presidente del Collegio;

Dott. Corrado VIVA, componente;

Dott. Andrea SANTUCCI, componente.

Assiste alla seduta la dott.ssa Donella Consolati, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Il Presidente apre la seduta per trattare il punto all'ordine del giorno Il Collegio è chiamato a procedere all'esame dell'ipotesi di accordo per il CCDI 2019-2021 e ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto

legislativo n. 165/2001, sottoscritta il 10 dicembre 2019 e completa di determinazione delle risorse dell'U.O. Affari contabili e personale (determinazione n. 34 del 9 dicembre 2020), relazione illustrativa e relazione tecnica finanziaria.

L'ipotesi di accordo per la contrattazione integrativa, contrariamente al passato, così come raccomandato dal Collegio stesso nel Verbale n. 8/b del 14 dicembre 2018, è stata sottoscritta dalle RSU e dalle rappresentanze sindacali provinciali di FP CGIL e CISL FP. L'ipotesi è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n. 4752 del 12 dicembre 2020, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Il Collegio passa all'esame degli atti e della relativa documentazione che prevedono:

- un ammontare di somme a disposizione, depurate delle somme non soggette al vincolo di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e depurate del valore delle posizioni organizzative pari ad € 46.000,00 (destinazione a bilancio anno 2017), pari ad € 80.484,33 di parte stabile e € 6.094,89 di parte variabile, cui si aggiungono le risorse non soggette ai limiti (rinnovi contrattuali, incentivi funzione tecniche) per € 5.286,03, pari a complessivi € 91.865,25 per l'anno 2018;
- un ammontare di somme a disposizione, depurate delle somme non soggette al vincolo di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e depurate del valore delle posizioni organizzative pari ad € 46.000,00 (destinazione a bilancio anno 2017), pari ad € 80.484,33 di parte stabile e € 6.664,13 di parte variabile, cui si aggiungono le risorse non soggette ai limiti (rinnovi contrattuali, incentivi funzione tecniche) per € 5.676,60, pari a complessivi € 92.825,06 per l'anno 2019;
- un ammontare di somme a disposizione, depurate delle somme non soggette al vincolo di cui all'art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e depurate del valore delle posizioni organizzative pari ad € 46.000,00 (destinazione a bilancio anno 2017), pari ad € 81.950,57 di parte stabile e € 6.094,89 di parte variabile, cui si aggiungono le risorse non soggette ai limiti (rinnovi contrattuali, incentivi funzione tecniche) per € 5.276,60, pari a complessivi € 93.322,06 per l'anno 2020;

In merito ai differenziali per le posizioni di sviluppo, non soggetti a riduzione, sono stati aggiunte per il 2019 e successivi le risorse pari a € 83,20 per n. 20 unità di personale in servizio al 31/12/2015. A tal fine il Responsabile dell'U.O. Affari contabili e personale, dott.ssa Donella Consolati, ricorda come l'art. 11 comma 1 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazione dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, precisi che *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo*

23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico” con la conseguenza di poter considerare non soggette ai limiti di crescita dei fondi le risorse economiche di cui all’art.67, comma 2 lett a) e b) del CCNL 21 maggio 2018 i cui valori dall’anno 2020 sono rispettivamente pari € 1.664,00 (art.67, comma 2, lett.b) e pari ad € 2.212,60 (art.67, comma 2, lett.a). Nello stesso modo si esprime la dichiarazione congiunta al CCNL 2016-2018 n. 5.

Il Collegio prende, altresì atto, che per l’anno 2020 non si avrebbero variazioni del fondo anche ritenendo le disposizioni relative alle regioni del d.l. n.34/2019, applicabili anche agli enti parco nello loro qualità di enti regionali.

Ciò premesso,

il Collegio ha verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali rideterminati per l'anno 2018, 2019 e 2020 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio e dagli stanziamenti previsti in “Debiti verso il personale dipendente”;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l’Ente ha dimostrato il rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, delle risorse decentrate per il personale di livello non superiori a quelle del 2016;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2019-2021 previsto dall’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 150/2009 è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 18 febbraio 2019;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2020-2022 previsto dall’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 150/2009 è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 4 del 28 aprile 2020;

- i Piani annuali della qualità della prestazione 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.parcapuane.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Toscana e degli enti dipendenti ha validato il ciclo di gestione della qualità della prestazione per il anni 2018 e 2019, con attestazioni pubblicate sul sito istituzionale www.parcapuane.it;

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio dei revisori, alla luce dell'esame della documentazione e dei controlli effettuati, rilevato che l'accordo per il rinnovo del CCDI 2019-2021 e ripartizione annuale delle risorse 2018, 2019 e 2020 è coerente con le disposizioni di legge e dei CCNL, che gli importi previsti, con i relativi oneri previdenziali, trovano integrale copertura negli stanziamenti di bilancio deputati alla remunerazione del personale - come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria di cui alla determinazione di rideterminazione e costituzione delle risorse per la contrattazione decentrata n. 34 del 9 dicembre 2020 - esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e le disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

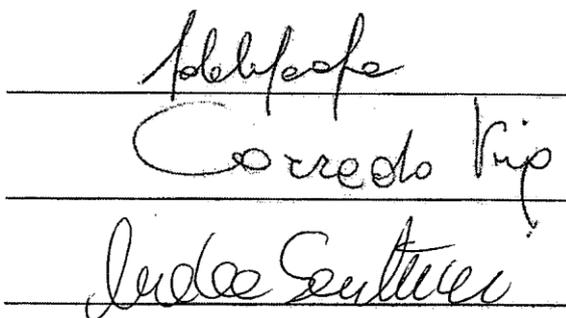
Seduta condotta in modalità telematica si chiude alle ore 18 e 35 del 16 dicembre 2020.

I Sindaci Revisori:

Dott.ssa Adele SCAFA

Dott. Corrado Viva

Dott. Andrea SANTUCCI



The image shows three handwritten signatures in cursive script, each written on a horizontal line. The first signature is 'Adele Scafa', the second is 'Corrado Viva', and the third is 'Andrea Santucci'.